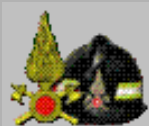


Il sopralluogo di Prevenzione Incendi – Linee guida per le visite tecniche di controllo delle SCIA

Funzionario tecnico DV Francesca Matta



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Obiettivi delle linee guida

Migliorare l'uniformità nell'analisi della documentazione presentata dal titolare dell'attività e dai progettisti

Incrementare la sistematicità dello svolgimento della visita di controllo da parte del personale VV.F.

Aumentare la trasparenza dei procedimenti di prevenzione incendi



Permettere l'autovalutazione da parte dei titolari delle attività e dei progettisti in preparazione alle visite di controllo



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Introduzione delle deontologia del verificatore

Imparzialità ed
autonomia di giudizio

Formazione, professionalità
e competenza

Riservatezza

Assertività e
disponibilità

Conoscenza dei
precedenti dell'attività

Garanzia del minimo
turbamento del
funzionamento della
struttura ispezionata

Rilevi fondati su elementi
probanti e circostanziati

Dimostrabilità di
ogni atto

Comunicazione
dei risultati



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



 MINISTERO
DELL'INTERNO

Organizzazione della visita di controllo

1. Analisi della documentazione di progetto e di quella presentata all'atto della SCIA

2. Verifica sul posto della congruenza dello stato dei luoghi con gli elaborati di progetto approvati, l'assenza di situazioni di anomalia attinenti alle misure di sicurezza antincendio nell'attività mediante verifica a campione

3. Predisposizione atti (verbali, proposta di CPI, atti di PG, comunicazioni agli enti)

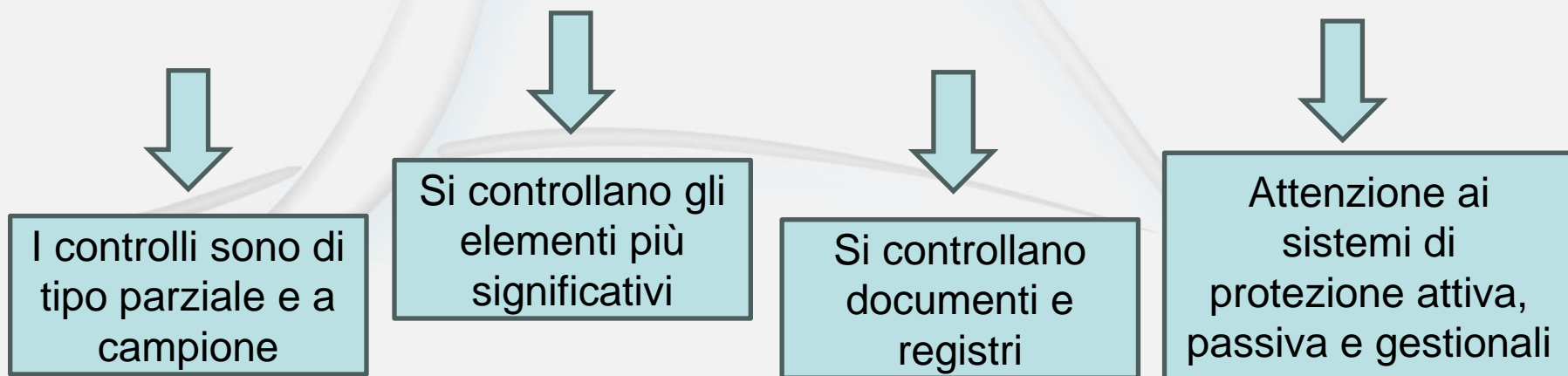


Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Elementi alla base delle indicazioni presenti nelle linee guida

1. Il sopralluogo viene effettuato a valle di controlli già espletati da tecnici abilitati, da professionisti antincendio e da tecnici installatori.
2. Si tratta di controlli per i quali è previsto un tempo a disposizione limitato.
3. Tutte le misure concorrono assieme alla definizione della strategia antincendio e quindi alla realizzazione degli obiettivi di sicurezza e di minimizzazione del rischio incendio.
4. L'unico strumento a disposizione del verificatore è la vista.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Attività di preparazione al controllo

Si analizzeranno:

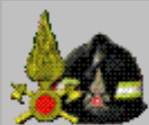
DI.CO/DI.RI

CERT.IMP

DICH.PROD

DICH.IMP

CERT.REI



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Verifica delle condizioni del progetto di riferimento

Si analizzeranno:

Verifica dei profili di rischio

Congruità degli scenari di incendio



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Reazione al fuoco

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, rapporti di prova, rapporti di classificazione o valutazione, modelli Cert.Rei e Dich.Prod, fascicoli tecnici, ETA, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo, Allegato 2.2)	Istruzione per la compilazione
Materiale	A	<input type="checkbox"/> Verifica di corrispondenza della classe del materiale con la documentazione progettuale e con il modello Dich.Prod.	<p>Selezionato <i>l'ambito</i> di controllo (es. corridoio lungo una via d'esodo, aula scolastica, atrio...), <i>l'ispettore</i> identifica l'eventuale presenza di <i>materiali</i> classificati.</p> <p>Nota la classificazione dei materiali, indicata nel progetto e ribadita nel modello DICH.PROD, l'ispettore ne seleziona alcuni a campione, verificandone la classe secondo norme italiane o europee. La classe viene verificata leggendo la dichiarazione di conformità richiamata dal modello DICH.PROD e messa a disposizione nel fascicolo dell'attività. Si ricorda che per i prodotti aventi norma armonizzata in base al CPR deve essere presente la marcatura CE e la DOP.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modello DICH.PROD (allegato alla SCIA); - dichiarazione di conformità (a disposizione nel fascicolo di prevenzione incendi); - marcatura CE, DOP (se previsti); <p>Nota: per approfondimenti vedere l' <i>Allegato 2.2</i></p>



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Resistenza al fuoco

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, rapporti di prova, rapporti di classificazione o valutazione, modelli Cert.Rei e Dich.Prod, fascicoli tecnici, ETA, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo, allegato 2.1)	Istruzione per la compilazione
Muri	A	<input type="checkbox"/> Verifica compatibilità altezza	<p>I muri di compartimentazione possono essere <i>non portanti</i> o <i>portanti</i>.</p> <p>Muri non portanti</p> <p>In caso di <i>muri non portanti classificati con metodo sperimentale</i> (cfr. modello CERT.REI) l'ispettore verifica che l'altezza della parete, valutata rispetto agli orizzontamenti (es. solai, volte...) o a vincoli alla rotazione (es. travi emergenti...) sia non superiore all'altezza del campione testato (cfr. Rapporto di classificazione). In caso di altezza superiore a quella del campione testato e fino a 4,0 m, l'ispettore verifica che la fattispecie sia prevista nel <i>campo di applicazione diretta dei risultati di prova</i> (cfr. Rapporto di classificazione). In caso di altezza superiore a 4,0 m, l'ispettore verifica la presenza del <i>fascicolo tecnico</i> e verifica se le condizioni di realizzazione della parete sono compatibili con quanto riportato nel fascicolo tecnico.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modello CERT.REI (allegato alla SCIA); - Rapporto di classificazione (a disposizione nel fascicolo di prevenzione incendi); - Fascicolo tecnico (a disposizione nel fascicolo di prevenzione incendi). <p>In caso di <i>muri non portanti classificati con metodo tabellare</i> (cfr. modello CERT.REI) l'ispettore verifica che l'altezza del muro sia inferiore a 4,0 metri.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modello CERT.REI (allegato alla SCIA). <p>In caso di <i>muri non portanti classificati con metodo analitico</i> (cfr. modello CERT.REI) l'ispettore verifica la compatibilità dell'altezza con quanto riportato nella relazione di calcolo.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modello CERT.REI (allegato alla SCIA); - relazione di calcolo (a disposizione nel fascicolo di prevenzione incendi).



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Compartimentazione

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, rapporti di prova, rapporti di classificazione o valutazione, modelli Cert.Rei e Dich.Prod, fascicoli tecnici, ETA, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo)	Istruzione per la compilazione
Filtri a prova di fumo	A	<input type="checkbox"/> Verifica presenza del sistema di realizzazione	<p>Le regole tecniche di prevenzione incendi prevedono le seguenti tre modalità per la realizzazione dei <i>filtri a prova di fumo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con camino di ventilazione; - Con sovrappressione; - Con aperture verso l'esterno. <p>L'ispettore verificherà la sola presenza di una delle tre fattispecie indicate misurando le dimensioni significative degli elementi a vista (sezione del camino, aperture verso l'esterno) e verificando che esse siano in linea con le previsioni progettuali. Inoltre l'ispettore verificherà la presenza dei requisiti alla base dei <i>filtri</i> quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compartimentazione da almeno 30 minuti; <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il sistema di realizzazione si veda il progetto approvato o allegato alla SCIA per attività di tipo A; - Per la resistenza al fuoco si veda la sezione dedicata. - Per la reazione al fuoco si veda la sezione dedicata.




Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Esodo

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, piano di emergenza)	Istruzione per la compilazione
Luogo sicuro	A	<input type="checkbox"/> Verifica posizionamento in pianta e dimensioni	<p>Per “luogo sicuro” si intende un luogo esterno alle costruzioni nel quale non esiste pericolo per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano in caso di incendio, idoneo a contenere gli occupanti che lo impiegano durante l'esodo. Si considera luogo sicuro per l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – La pubblica via; – Ogni altro spazio scoperto esterno alla costruzione <u>sicuramente collegato alla pubblica via</u> e rispondente al punto 1.12 del DM 30/11/1983 <p>L'ispettore verificherà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che la posizione e le dimensioni del “luogo sicuro” sono quelle indicate nella documentazione progettuale; • che il collegamento tra il luogo sicuro e la pubblica via sia sempre fruibile; • che lo spazio esterno alla costruzione, individuato quale luogo sicuro, sia collegato alla pubblica via e che lo stesso non sia esposto a potenziali pericoli di crollo di parti dell'edificio interessato da un eventuale incendio; • che il sito individuato quale luogo sicuro sia contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010-E007 o equivalente.  <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto; - Piano di Emergenza.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Gestione della sicurezza antincendio

La gestione della sicurezza antincendio ha lo scopo di garantire nel tempo un adeguato livello di sicurezza dell'attività in caso di incendio e di poter affrontare in modo adeguato un'emergenza. Si attua attraverso una serie di misure finalizzate:

- al mantenimento delle condizioni di progetto consistenti nella corretta gestione della sicurezza in esercizio dell'attività;
- al controllo e alla manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio;
- alla gestione della sicurezza in emergenza dell'attività, quali ad esempio il piano di emergenza e la formazione ed addestramento del personale addetto alla gestione delle emergenze.

Verifica manutenzione dei sistemi di protezione attiva e passiva

Verifica della risposta ad almeno uno scenario incidentale



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



 MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Gestione della sicurezza antincendio

Elemento	Id.	<p>Verifica</p> <p>(documentazione di riferimento: progetto, piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio, piano di emergenza, registro dei controlli antincendio, libretti di uso e manutenzione degli impianti ed attrezzature antincendio)</p>	Istruzioni per la Compilazione
registro dei controlli	A	<input type="checkbox"/> Verifica individuazione sul registro di tutti gli impianti e sistemi antincendio per i quali è necessario il controllo	<p>L'ispettore verificherà che nel registro siano individuati tutti gli impianti ed i sistemi sottoposti ai controlli.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estintori; - alimentazioni idriche; - reti idriche a nappi o idranti; - impianti sprinkler; - impianti di spegnimento automatico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad acqua; ▪ a gas; ▪ a polvere; ▪ a schiuma; ▪ ad aerosol condensato; - sistemi di evacuazione fumo e calore naturali e meccanici; - impianti di rivelazione e segnalazione automatica di incendio; - impianti di diffusione sonora di allarme; - impianti elettrici e alimentazioni di sicurezza; - impianti di illuminazione di sicurezza; - porte resistenti al fuoco; - altri serramenti ed infissi resistenti al fuoco (es.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Controllo dell'incendio

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, dichiarazioni di conformità di materiali e impianti, marcatura CE ove applicabile, registro dei controlli e delle attività di manutenzione)	Istruzioni per la compilazione
Estintori portatili	A	<input type="checkbox"/> Verifica che gli Estintori portatili siano distribuiti in tutte le aree, adeguatamente fissati e segnalati, nelle tipologie appropriate ai luoghi da proteggere.	<input type="checkbox"/> Il numero e la posizione degli estintori portatili viene stabilita dal titolare dell'attività sulla base dei criteri di sicurezza antincendio indicati da specifiche regole tecniche verticali o , in mancanza di queste, dal DM 10/03/98 e comunque indicati in progetto o nella SCIA
	B	<input type="checkbox"/> Verifica che gli Estintori portatili risultino essere stati mantenuti da non oltre 6 mesi in accordo al cartellino.	<input type="checkbox"/> Il numero e la posizione degli estintori portatili viene stabilita dal titolare dell'attività sulla base dei criteri di sicurezza antincendio generalmente condivisi e delle indicazioni fornite dal Codice di P.I. Nelle aree a pericolo d'incendio di classe A la distanza massima da percorrere per raggiungere un estintore non deve superare i 20 m. Nelle aree a pericolo d'incendio tipico di classe B tale distanza deve essere ridotta a 15 m. (Solo in caso di attività progettata con il D.M. 3/8/2015)



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Impianto rivelazione e allarme

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, fascicoli tecnici, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo, Dichiarazioni Conformità, Collaudi, manuali d'uso e manutenzione, Manuale d'impianto, Piano di Emergenza Valutazione Rischio Incendio, DIC-IMP)	Istruzione per la compilazione
Funzioni principali: RILEVAZIONE AUTOMATICA DI INCENDIO	A	<input type="checkbox"/> Verificare che la spia di segnalazione posta sui sensori rappresenti il reale stato di funzionamento	<p>I sensori ed i pulsanti che compongono l'impianto hanno spie di segnalazione ben visibili che consentono di verificare a colpo d'occhio lo stato di funzionamento (normale, guasto, in allarme, disconnesso). Ad esempio in molti modelli è presente un led rosso a lato del sensore che in condizioni di funzionamento normale lampeggia lentamente, in condizioni di guasto lampeggia velocemente, in condizioni di allarme rimane acceso stabilmente e se il sensore è disconnesso dalla centrale il led è spento. Tale codifica non è standardizzata ed è descritta nel manuale d'uso dell'impianto.</p> <p>L'ispettore dopo aver preso visione della codifica delle segnalazioni descritta nel manuale d'uso dell'impianto, verifichi a campione se il led a bordo del sensore rappresenta correttamente lo stato di funzionamento.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manuale d'uso e manutenzione



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Lista di controllo – Smaltimento fumo e calore

Elemento	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, fascicoli tecnici, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo, Dichiarazioni Conformità, collaudi, manuali d'uso, Piano di Emergenza Valutazione Rischio Incendio, DIC-IMP)	Istruzione per la compilazione
Smaltimento fumi e calore di emergenza	A	<input type="checkbox"/> verificare la presenza delle previste aperture di smaltimento dei fumi e calore in emergenza.	La ventilazione di fumo in emergenza è una delle misure di controllo del rischio applicabile pressoché a tutte le attività.
	B	<input type="checkbox"/> Verificare le previste modalità di apertura della ventilazione (automatica, manuale, ecc...)	La sua presenza ed il suo dimensionamento, così come le modalità di attivazione delle aperture dovrebbe essere stato indicato nel progetto di prevenzione incendi approvato.
	C	<input type="checkbox"/> Verificare che le modalità di smaltimento dei fumi e calore in emergenza siano indicate correttamente nel piano di emergenza dell'edificio.	L'ispettore si accerta della presenza delle aperture indicate nel progetto di prevenzione incendi e ne verifica le modalità di attivazione. Per sua natura, il sistema di smaltimento fumi e calore di emergenza non è soggetto a documentazione di tipo specifico.



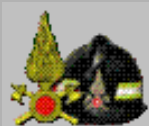
Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Operatività antincendio

Elemento	Rif N.T.P.I.	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, rapporti di prova, rapporti di classificazione o valutazione, modelli Cert.Rei e Dich.Prod, fascicoli tecnici, ETA, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo)	Istruzione per la compilazione
Accessibilità	S.9.4.1	A	<input type="checkbox"/> Verificare che sia garantita l'accessibilità dei mezzi di soccorso antincendio (50 m)	<p>L'ispettore verificherà che siano garantiti gli spazi di manovra per l'accesso e lo stazionamento dei mezzi di soccorso VV.F. in dotazione al Comando territorialmente competente così come previsto in fase progettuale (raggio di curvatura delle strade, larghezza ed altezza dei varchi...). L'ispettore verificherà, se del caso, che siano adottate procedure o accorgimenti per rendere fruibili detti spazi di accesso ai VV.F.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto approvato o allegato alla SCIA per attività di tipo A.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Operatività antincendio

Elemento	Rif N.T.P.I.	Id.	Verifica (documentazione a supporto: progetto, rapporti di prova, rapporti di classificazione o valutazione, modelli Cert.Rei e Dich.Prod, fascicoli tecnici, ETA, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo)	Istruzione per la compilazione
Accessibilità	S.9.4.1	A	<input type="checkbox"/> Verificare che sia garantita l'accessibilità dei mezzi di soccorso antincendio (50 m)	<p>L'ispettore verificherà che siano garantiti gli spazi di manovra per l'accesso e lo stazionamento dei mezzi di soccorso VV.F. in dotazione al Comando territorialmente competente così come previsto in fase progettuale (raggio di curvatura delle strade, larghezza ed altezza dei varchi...). L'ispettore verificherà, se del caso, che siano adottate procedure o accorgimenti per rendere fruibili detti spazi di accesso ai VV.F.</p> <p>Documentazione utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto approvato o allegato alla SCIA per attività di tipo A.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Lista di controllo – Impianti tecnologici e di servizio

Elemento	Id	Verifica (documentazione a supporto: progetto, fascicoli tecnici, marcature CE, DOP, relazioni di calcolo, Dichiarazioni Conformità, collaudi, manuali d'uso, Piano di Emergenza Valutazione Rischio Incendio, DIC-IMP, CERT-IMP)	Istruzione per la compilazione
Limitare la probabilità di costituire causa di incendio	A	<input type="checkbox"/> Verificare che le apparecchiature elettriche che sviluppano calore siano distanziate da tendaggi o materiali combustibili	L'ispettore verifichi se nel progetto sono previste prescrizioni per l'installazione di apparecchi elettrici che sviluppano calore e controlli se tali prescrizioni sono attuate (es. lampade da distanziare rispetto a materiali combustibili, sistemi di riscaldamento ad irraggiamento ecc.)
Consentire agli occupanti di lasciare gli ambienti in sicurezza	B	<input type="checkbox"/> Verificare che le luci di emergenza si accendano se viene a mancare l'illuminazione ordinaria <input type="checkbox"/> Verificare che la spia di segnalazione dei corpi per l'illuminazione di sicurezza identifichi lo stato di funzionamento regolare	L'ispettore faccia simulare il black-out di una linea d'illuminazione ordinaria richiedendo lo stacco dell'interruttore di protezione e verifichi se l'impianto di illuminazione di sicurezza si attiva secondo la logica prevista nel piano di emergenza e nel progetto. Sui corpi illuminanti facenti parte dell'illuminazione di sicurezza di tipo autoalimentati (con batteria), vi è una spia di segnalazione che identifica lo stato di funzionamento dell'apparecchio. Nel manuale d'uso è indicata la codifica di tale segnalazione. L'ispettore verifichi a campione che la spia identifichi un funzionamento regolare. La corretta identificazione dei circuiti di sicurezza (illuminazione di sicurezza, impianti di rivelazione ed allarme incendio, ascensori, marciapiedi mobili, scale



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Verifica della corretta compilazione dei modelli

MOD. PIN 2/2 - 2012 - CERT. REI

PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista antincendio _____
iscritto al _____ della Provincia di _____
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 159/06
con ufficio in _____
_____ via _____ n. _____
_____ cap _____ città _____
_____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

in sede e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

identificazione dell'edificio complesso, ex _____
sito in _____
_____ via _____ n. OVER _____ cap _____
di proprietà di _____
_____ data, società, nat. impresa, ecc. _____
con sede in _____
_____ via _____ n. OVER _____ cap _____
_____ città _____

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi pertinenti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi atteso che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutta la documentazione resa necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. _____ pagine e da n. _____ tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

Firma
Professionista

Verifica dell'impiego della versione aggiornata del modello

Sezione anagrafica: il modello Cert.Rei può essere firmato solo da un professionista antincendio.

Verificare la corretta localizzazione dell'opera da costruzione oggetto di certificazione

CERT.REI

Verificare la congruenza tra il numero di pagine e di tavole dichiarate ed allegate.



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Verifica della corretta compilazione dei modelli

CERT REI - CERTIFICAZIONE di RESISTENZA al FUOCO di PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI in OPERA (con esclusione delle PORTE e degli elementi di chiusura)

Il modello è a firma di professionista antincendio che nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività

Il Professionista antincendio Certifica la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi.

Gli elementi costruttivi sono elencati nella tabella presente della pagina successiva del modello assieme all'elenco di tutta la documentazione necessaria per la valutazione suddetta.

Il Professionista antincendio dichiara che la certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

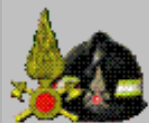
- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

CERT.REI

Si deve poi indicare che la certificazione è composta da n. pagine e da n. tavole grafiche riepilogative, siglate dal professionista antincendio, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

Nota: Al modello devono essere allegate planimetrie illustrative, in modo da permettere l'identificazione degli elementi - **IMPORTANTE** per la verifica sul posto.

Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Verifica della corretta compilazione dei modelli

MOD. PR4 2.3_2014_10CH (PR4)

PAG. _____

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE¹

Il sottoscritto _____		_____		_____	
titolo professionale		cognome		nome	
iscritto al _____		della Provincia di _____		con numero _____	
ordine / ordine professionale					
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 139/06: _____				_____	
				al codice meccanico D.M.	
con ufficio in _____		_____		_____	
via		c.a.p.		c. città	
_____		_____		_____	
c.a.p.		comune		provincia	
_____		_____		_____	
fax		telefono di posta elettronica		telefono di posta elettronica certificata	
_____		_____		_____	

si scatti e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/06/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari **saprabluoghi** e **verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presentati presso.

classificazione del prodotto completo, ecc.					

grado livello o quote altre accettate per una corretta installazione					

sito in _____		Indirizzo		_____	
Comune		provincia		telefono	
_____		_____		_____	
di proprietà di _____		ragione sociale della impresa, ditta, società, associazione, ecc.			
con sede in _____		Indirizzo		_____	
Comune		provincia		telefono	
_____		_____		_____	

avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati, avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si rinviere, alla presente dichiarazione, l'elenco **tipologie, quantitativi per l'installazione degli stessi**.

La presente certificazione è composta da n. _____ pagine e da n. _____ tavole grafiche
ripetitive,
siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati in
successive tabelle.

Firma	Firma professionista	Firma del sottoscritto
-------	----------------------	------------------------

¹ Dispositivi applicati in porte costruite lungo le vie di esodo nei percorsi del esodo predefinito della resistenza al fuoco.

² Le informazioni inerenti la classificazione del prodotto, l'impiego previsto e la procedura per la corretta posa in opera del prodotto devono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle indicazioni e/o certificati di prova³, rapporti di prova⁴, rapporti di classificazione⁵, ovvero in conformità ai riferimenti documentari previsti dal ministero C.E. nonché, per gli elementi strutturali, ai costruttori alle o-muni disposizioni riguardanti la posa finale del professionista che ne ha valutato la resistenza al fuoco.

³ "Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi dell'articolo 19 del D.M. 26/6/1988.

⁴ "Rapporti di prova per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi dell'articolo 94 del 14/09/1994.

⁵ "Rapporto di classificazione per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 16/6/2007".

Verifica dell'impiego della versione aggiornata del modello

Sezione anagrafica: il modello Dich.Prod. può essere firmato solo da un professionista antincendio

Verificare la corretta localizzazione dell'opera da costruzione oggetto di certificazione

DICH.PROD

Verificare la congruenza tra il numero di pagine e di tavole dichiarate ed allegate.

Si aggiungano anche i rapporti di valutazione per i protettivi della serie EN 13381



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Esempi di corretta compilazione dei modelli

1	Sintetica descrizione del prodotto tipo ¹ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, e dei dati connessi alla marcatura CE.		
	Mcquette corridoi piano terreno - identificativo 01 sulla planimetria allegata – omologazione M.I. 00004433		
1		ditta Altair spa —	
<small>Classe di incendio di fumo Classe di incendio di fumo Dati commerciali produttore (denominazione, indirizzo, ecc.)</small>			
Elenco allegati ² :			
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)			
<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)			
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984			
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE			
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P.) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011			
<input type="checkbox"/> altro (specificare)			

2	Sintetica descrizione del prodotto tipo ¹ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, e dei dati connessi alla marcatura CE.		
	Tendaggi - identificativo 02 sulla planimetria allegata – omologazione M.I. 00002222		
1		ditta Softair srl —	
<small>Classe di incendio di fumo Classe di incendio di fumo Dati commerciali produttore (denominazione, indirizzo, ecc.)</small>			
Elenco allegati ² :			
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)			
<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)			
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984			
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P.) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011			
<input type="checkbox"/> altro (specificare)			

DICH.PROD

Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



MINISTERO
DELL'INTERNO

Esempi di corretta compilazione dei modelli

Allegato 1
DECHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(D.M. 19 maggio 2010)

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore _____
con sede in via _____ n. _____
comune _____ (prov. _____) tel. _____
part. IVA _____
☐ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di _____ n. _____
☐ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di _____ n. _____
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro 1) _____
1) Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito e autorizzato dalla T.G. - Se a metano, GPL, da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnata.

commissionato da: _____ installato nei locali
siti nel comune di _____ (prov. _____)
via _____ n. _____ scala _____
piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA
sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) _____
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) _____
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:
progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
schema di impianto realizzato (6);
riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi (9): _____

DECLINA
ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.
Il responsabile tecnico il dichiarante _____
data _____ (timbro e firma) _____ (timbro e firma) _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

MOD. PR 2.4 - 2010 (D.M. 19 maggio 2010) PAG. 1

Ref. Pratica V.V.F. n. _____

DECHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO
(con risultato del controllo di applicazione del art. 12 comma 2-bis, n. 37)

Il sottoscritto installatore _____
abilitato in _____
presso _____
della sede di _____
della ragione _____
operante nel settore _____
con sede in _____
n. _____
tel. _____

Il sottoscritto _____
titolare o legale rappresentante
della C.C.I.A.A. di _____
n. _____
tel. _____
ha autorizzato il sottoscritto installatore a redigere la presente dichiarazione di conformità dell'impianto.

RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDEICATA TIPOLOGIA
(basta con ☐ una sola tipologia)

☐ Impianto di protezione, trasporto, distribuzione ed utilizzo, escluso quello "TERMINALE ELETTRICO".

☐ Impianto protezione contro le scariche atmosferiche.

☐ Impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, compresi le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione meccanica dei locali, di tipo a) o b) o c) o d) o e) o f) o g) o h) o i) o j) o k) o l) o m) o n) o o) o p) o q) o r) o s) o t) o u) o v) o w) o x) o y) o z) o aa) o ab) o ac) o ad) o ae) o af) o ag) o ah) o ai) o aj) o ak) o al) o am) o an) o ao) o ap) o aq) o ar) o as) o at) o au) o av) o aw) o ax) o ay) o az) o ba) o bb) o bc) o bd) o be) o bf) o bg) o bh) o bi) o bj) o bk) o bl) o bm) o bn) o bo) o bp) o bq) o br) o bs) o bt) o bu) o bv) o bw) o bx) o by) o bz) o ca) o cb) o cc) o cd) o ce) o cf) o cg) o ch) o ci) o cj) o ck) o cl) o cm) o cn) o co) o cp) o cq) o cr) o cs) o ct) o cu) o cv) o cw) o cx) o cy) o cz) o da) o db) o dc) o dd) o de) o df) o dg) o dh) o di) o dj) o dk) o dl) o dm) o dn) o do) o dp) o dq) o dr) o ds) o dt) o du) o dv) o dw) o dx) o dy) o dz) o ea) o eb) o ec) o ed) o ee) o ef) o eg) o eh) o ei) o ej) o ek) o el) o em) o en) o eo) o ep) o eq) o er) o es) o et) o eu) o ev) o ew) o ex) o ey) o ez) o fa) o fb) o fc) o fd) o fe) o ff) o fg) o fh) o fi) o fj) o fk) o fl) o fm) o fn) o fo) o fp) o fq) o fr) o fs) o ft) o fu) o fv) o fw) o fx) o fy) o fz) o ga) o gb) o gc) o gd) o ge) o gf) o gg) o gh) o gi) o gj) o gk) o gl) o gm) o gn) o go) o gp) o gq) o gr) o gs) o gt) o gu) o gv) o gw) o gx) o gy) o gz) o ha) o hb) o hc) o hd) o he) o hf) o hg) o hh) o hi) o hj) o hk) o hl) o hm) o hn) o ho) o hp) o hq) o hr) o hs) o ht) o hu) o hv) o hw) o hx) o hy) o hz) o ia) o ib) o ic) o id) o ie) o if) o ig) o ih) o ii) o ij) o ik) o il) o im) o in) o io) o ip) o iq) o ir) o is) o it) o iu) o iv) o iw) o ix) o iy) o iz) o ja) o jb) o jc) o jd) o je) o jf) o jg) o jh) o ji) o jj) o jk) o jl) o jm) o jn) o jo) o jp) o jq) o jr) o js) o jt) o ju) o jv) o jw) o jx) o jy) o jz) o ka) o kb) o kc) o kd) o ke) o kf) o kg) o kh) o ki) o kj) o kl) o km) o kn) o ko) o kp) o kq) o kr) o ks) o kt) o ku) o kv) o kw) o kx) o ky) o kz) o la) o lb) o lc) o ld) o le) o lf) o lg) o lh) o li) o lj) o lk) o ll) o lm) o ln) o lo) o lp) o lq) o lr) o ls) o lt) o lu) o lv) o lw) o lx) o ly) o lz) o ma) o mb) o mc) o md) o me) o mf) o mg) o mh) o mi) o mj) o mk) o ml) o mm) o mn) o mo) o mp) o mq) o mr) o ms) o mt) o mu) o mv) o mw) o mx) o my) o mz) o na) o nb) o nc) o nd) o ne) o nf) o ng) o nh) o ni) o nj) o nk) o nl) o nm) o nn) o no) o np) o nq) o nr) o ns) o nt) o nu) o nv) o nw) o nx) o ny) o nz) o oa) o ob) o oc) o od) o oe) o of) o og) o oh) o oi) o oj) o ok) o ol) o om) o on) o oo) o op) o oq) o or) o os) o ot) o ou) o ov) o ow) o ox) o oy) o oz) o pa) o pb) o pc) o pd) o pe) o pf) o pg) o ph) o pi) o pj) o pk) o pl) o pm) o pn) o po) o pp) o pq) o pr) o ps) o pt) o pu) o pv) o pw) o px) o py) o pz) o qa) o qb) o qc) o qd) o qe) o qf) o qg) o qh) o qi) o qj) o qk) o ql) o qm) o qn) o qo) o qp) o qq) o qr) o qs) o qt) o qu) o qv) o qw) o qx) o qy) o qz) o ra) o rb) o rc) o rd) o re) o rf) o rg) o rh) o ri) o rj) o rk) o rl) o rm) o rn) o ro) o rp) o rq) o rr) o rs) o rt) o ru) o rv) o rw) o rx) o ry) o rz) o sa) o sb) o sc) o sd) o se) o sf) o sg) o sh) o si) o sj) o sk) o sl) o sm) o sn) o so) o sp) o sq) o sr) o ss) o st) o su) o sv) o sw) o sx) o sy) o sz) o ta) o tb) o tc) o td) o te) o tf) o tg) o th) o ti) o tj) o tk) o tl) o tm) o tn) o to) o tp) o tq) o tr) o ts) o tt) o tu) o tv) o tw) o tx) o ty) o tz) o ua) o ub) o uc) o ud) o ue) o uf) o ug) o uh) o ui) o uj) o uk) o ul) o um) o un) o uo) o up) o uq) o ur) o us) o ut) o uu) o uv) o uw) o ux) o uy) o uz) o va) o vb) o vc) o vd) o ve) o vf) o vg) o vh) o vi) o vj) o vk) o vl) o vm) o vn) o vo) o vp) o vq) o vr) o vs) o vt) o vu) o vv) o vw) o vx) o vy) o vz) o wa) o wb) o wc) o wd) o we) o wf) o wg) o wh) o wi) o wj) o wk) o wl) o wm) o wn) o wo) o wp) o wq) o wr) o ws) o wt) o wu) o wv) o ww) o wx) o wy) o wz) o xa) o xb) o xc) o xd) o xe) o xf) o xg) o xh) o xi) o xj) o xk) o xl) o xm) o xn) o xo) o xp) o xq) o xr) o xs) o xt) o xu) o xv) o xw) o xx) o xy) o xz) o ya) o yb) o yc) o yd) o ye) o yf) o yg) o yh) o yi) o yj) o yk) o yl) o ym) o yn) o yo) o yp) o yq) o yr) o ys) o yt) o yu) o yv) o yw) o yx) o yy) o yz) o za) o zb) o zc) o zd) o ze) o zf) o zg) o zh) o zi) o zj) o zk) o zl) o zm) o zn) o zo) o zp) o zq) o zr) o zs) o zt) o zu) o zv) o zw) o zx) o zy) o zz)

DI.CO/DICH.IMP

Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi



Esempi di corretta compilazione dei modelli

MINI PR 2.3 - 2014 CERT IMP

PAG. 1

RIE Pratica VV.F. n.

CERTIFICAZIONE DI RISPONDEZA E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO¹

Il sottoscritto professionista autorizzato
1. Nome cognome _____ 2. Professione _____ 3. Stato _____
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Collegio di _____ con il numero _____
 iscritto negli elenchi del 3.c.l. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 159/08 _____
 con ufficio in _____
4. Via _____ 5. Città _____ 6. Prov. _____
7. Indirizzo di provenienza _____ 8. Indirizzo di provenienza certificato _____
 a fini di quanto previsto dal D.P.R. 18/2011 n. 137 e dal D.M. 7.8.2012, nell'ambito delle competenze tecniche della
 propria qualifica professionale, dopo avere eseguiti i necessari **sopralluoghi** e **verifiche** atti ad accertare la
 rispondenza tecnica di realizzazione e funzionamento dell'impianto sotto riportate, atteso come:

☒ nuovo impianto ☒ ampliamento ☒ altro (specificare): _____

☒ impianto presso _____
9. Indirizzo dell'edificio esistente con _____
10. Stato _____ 11. Città _____ 12. Prov. _____
13. Indirizzo di provenienza _____ 14. Indirizzo di provenienza certificato _____
 di proprietà di _____
 con sede in _____
15. Via _____ 16. Città _____ 17. Prov. _____

**RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO, RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO,
APPARTENENTE ALLA SOTTO INDEICATA TIPOLOGIA:**

(barrare con ☒ una sola tipologia²):

☒ impianto di protezione, trasporto, distribuzione ed
utilizzo dell'energia elettrica;

☒ impianto protezione contro la scarica di fulmine;

☒ impianto di deposito, trasporto, distribuzione e
utilizzo, compreso lo spazio di manovra del
potente della compressione e di ventilazione/scarica dei
gas, di gas, anidride in forma liquida, compressibile
o refrigerante (escluso il gas);

☒ impianto di deposito, trasporto, distribuzione e
utilizzo, compreso lo spazio di manovra del
potente della compressione e di ventilazione/scarica dei
gas, di solventi liquidi compressibili
infiammabili o combustibili;

☒ impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE,
CONDIZIONAMENTO E RIFRESCAMENTO, compreso lo spazio di
manovra dei gas, della ventilazione, E/O
VENTILAZIONE E AERAZIONE DEI LOCALI;

☒ impianto di ESTINGUERE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONE,
IN USO AUTOMATICO O MANUALE;

☒ impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;

☒ impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas o incendio;

☒ impianto di RIVELAZIONE ALLARME INCENDIO;

1. Il presente modello può certificare tre diversi impianti (per uno di più impianti progettare più modelli)

MINI PR 2.3 - 2014 CERT IMP

PAG. 2

Denominazione dell'impianto:

Denominazione dell'edificio:

CERTIFICA

CHE, SULLA BASE DEI SOPRALUOGHI E DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI, TENUTO
 CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO,
 L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE E
 RISULTA REGOLARMENTE FUNZIONANTE.

In particolare, la conformità ai requisiti:

☒ del capo di disposizione di protezione tecnica e in entrambi le versioni contenute nel Comando VV.F., applicato
all'impianto;

☒ del capo di norme di buona tecnica (UNI, EN, CEI, CENELEC etc.) applicato al momento della realizzazione
dell'impianto;

☒ sottoscritto professionista atteso che la presente certificazione è compilata da soggetti abilitati:

☒ SCHEMA DELL'IMPIANTO COME REALIZZATO (compilare da chi ha redatto la relazione o la
proiezione dell'impianto o la certificazione dei componenti utilizzati nella realizzazione);

☒ RAPPORTO DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO;

☒ MANUALE D'USO E MANUTENZIONE;

☒ ALTRO (specificare): _____

Luogo _____
Pubblicazione _____

1. Quarta copia.
2. Tali allegati, compresi al verbale dell'attività, sono parte del Documento Certificato di Impianto.

CERT.IMP



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
 Convegno di Prevenzione Incendi
 Il futuro della Prevenzione Incendi



Grazie per l'attenzione

Francesca Matta
Direttore ViceDirigente
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Sassari
francesca.matta@vigilfuoco.it



Giovedì 11 aprile 2024 ore 15:00-19:30
Convegno di Prevenzione Incendi
Il futuro della Prevenzione Incendi

